



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

04/09/2009

ARGOMENTI:

- L'Uisp per il pluralismo e la libertà di informazione
- Matti per il calcio Uisp: dal 17 al 19 settembre le fasi finali a Montalto di Castro (Vt)
- Calcio: la Lega sceglie i consiglieri federali e di lega
- Servizio civile: riforma ai blocchi
- Mondiali di Boxe: intervista ad Ana Isabel Martinez, unica donna giudice-arbitro
- Uisp sul territorio: "Gioca lo sport" al Parco dell'Anconella (Fi)



Google

Web articolo21.info



Home | [Contatti](#) | [INTERNI](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA](#) | [IDEE IN MOVIMENTO](#) | [INFORMAZIONE](#) | [ARTICOLO 21 MULTIMEDIA](#)
 | [Pubblicità](#)
 L'attività di Art.21 | [Canale Lavoro](#) | [WomenInthecity](#) | [Ideeradio](#) | [Liberainformazione](#) | [Latinoamerica](#) | [SOSTIENI ARTICOLO 21](#)

Articolo 21 - Editoriali

[Annunci Google](#) | [Albo Rifiuti](#) | [Cer Rifiuti](#) | [Flash Torino](#) | [Affitto Roma](#) | [Camera Roma](#)

L'Uisp per il pluralismo e la libertà di informazione

[Condividi](#) [TWT](#) [G+](#)

di redazione

Libertà di espressione, pluralismo, democrazia: l'Uisp è pronta ad attivarsi in vista della manifestazione per difendere il diritto ad informare ed essere informati, al fianco della FNSI.

Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp, ha sottoscritto l'appello dei tre giuristi lanciato da Repubblica e ripreso dall'associazione Articolo 21: "Senza libertà di informazione non c'è democrazia, non c'è libertà di associazione e si spezzano i legami sociali che caratterizzano ogni comunità - ha scritto Fossati - Anche nello sport e nell'informazione sportiva spesso prevale una cappa di conformismo che tende a farne soltanto un ambito di intrattenimento e di canalizzazione del consenso. E non una lente per leggere la società. La comunicazione sociale non fa notizia, tutto ciò che non è business o interesse politico-commerciale di chi comanda, rimane relegato nel cono d'ombra dell'anonimato, come lo sono il volontariato, l'associazionismo sportivo di base, il terzo settore, le 'buone notizie' che vengono dall'attivismo e dall'organizzazione sociale dei cittadini. Difendere i diritti della libera stampa, l'idea di servizio pubblico radio-televisivo, la possibilità dei piccoli editori e delle cooperative dei giornalisti a continuare a vivere, significa difendere pluralismo e democrazia. E cioè lo spirito fondante che anima l'autorganizzazione dei cittadini".

Letto 61 volte

Notizie Correlate

Audio/Video Correlati

- No al bavaglio. Il 25 giugno tutti a Roma
- L'informazione non si fa mettere il guinzaglio: sabato 19 settembre manifestazione a Roma
- Da Caserta uno stimolo per una grande manifestazione nazionale
- Le magliette della libertà. Rosse e con l'Art. 21 della Costituzione
- Premio Alpi. Morrione contro il ddl Intercettazioni. Questa sera a Raitre
- Una grande manifestazione per la libertà d'informazione, impegno decisivo per tutta l'opposizione

In archivio

- Come sganciare il cinema dalle dipendenze della politica? Appuntamento il 6 settembre a Venezia
- False accuse di Berlusconi contro l'Unità
- Un grido da Ganfuda: "Venite a vedere come ci fanno morire"
- BERLUSCONI E L'INFORMAZIONE? E' SEMPRE LO STESSO, QUELLO DELLA LOGGIA P2
- Il cinema che vogliamo
- L'informazione non si fa mettere il guinzaglio: sabato 19 settembre manifestazione a Roma
- Venezia: Art.21 contro i tagli al Fus
- Sciopero a Grt, il direttore va in onda lo stesso
- Berlusconi querela anche l'Unità: "Ci chiede 2 milioni di danni"
- Può essere veramente libera una società che mortifica notizie e domande?

[Cinema](#) | [Indiscreto](#) | [Libri](#) | [Satira](#) | [Video](#)

Occhi che videro

Occhi che videro
 Martedì 16 giugno 2009 è stato presentato alla Mole Antonelliana di Torino il DVD *Occhi che videro*, un film di Daniele Segre del 1989 che racconta le origini del cinema, la nascita del Museo a Torino e la storia della sua fondatrice, **Maria Adriana Prolo**.

Dalla rete di Articolo 21

Christian Poveda: la guerra tra gangs in Salvador fa una vittima in più

Osservatorio Esteri
 Christian Poveda: la guerra tra gangs in Salvador fa una vittima in più



Liberainformazione
 Il generale dalla Chiesa: "potere è un verbo"



Liberainformazione
 Sit-in a Palazzo Chigi per chiedere lo scioglimento di Fondi



Unione Nazionale Cronisti
 La libertà di stampa è a repentaglio, intensificare la lotta a difesa dei principi



Liberainformazione
 Luigi Ciotti a nome di Libera e Gruppo Abele aderisce all'appello dei Giuristi sulla libertà di Stampa



OSSERVATORIO SULLA LEGALITA'
E SUI DIRITTI ONLUS

[home](#) [chi siamo](#) [scrivici](#) [newsletter](#)

04 settembre 2009

Matti per il calcio : gioco e integrazione di staff

Matti per il calcio: a Montalto di Castro (Vt), dal 17 al 19 settembre, scenderanno in campo 16 squadre e 250 giocatori tra pazienti, infermieri e medici.

Il calcio per stare meglio, per ritrovare stimoli ed emozioni: è "Matti per il calcio", rassegna nazionale Uisp con 16 squadre formate dai Dipartimenti di salute mentale delle Asl di tutta Italia che si incontreranno a Montalto di Castro (Vt) da giovedì 17 a sabato 19 settembre. Sono passati trentun anni da quando la legge Basaglia ha imposto la chiusura dei manicomi. E al contenimento fisico e alle terapie farmacologiche, l'Uisp risponde con il pallone.

"Dal momento in cui oltrepassa il muro dell'internamento - scriveva Basaglia - il malato entra in una nuova dimensione di vuoto emozionale". Colmare quel vuoto utilizzando il calcio: intorno a questa idea si sono mosse da tempo molte Asl italiane insieme a molti psichiatri. Sono state formate squadre composte da malati, infermieri e medici che nell'arco dell'anno si allenano e partecipano ai Campionati Uisp territoriali. Poi, tre anni fa, queste iniziative territoriali sono diventate una vera e propria Rassegna nazionale che, anche quest'anno, si terrà a Montalto di Castro, presso l'impianto comunale.

Per tutto il weekend dal 17 al 19 settembre, dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19, sedici squadre si affronteranno in un torneo di calcio a sette: complessivamente saranno 250 i giocatori che scenderanno in campo. "Il calcio, in molti casi, può essere considerato un'efficace alternativa alle medicine - dice Simone Pacciani, presidente Lega calcio Uisp - se le mura cronicizzano manie e fissazioni, il calcio insegna a stare con gli altri, ad uscire dall'isolamento, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità. Per persone con disagio psichico e mentale lo sport è un'importante un'occasione di riabilitazione e integrazione sociale".

Queste alcune delle squadre che parteciperanno a "Matti per il calcio": La Torre Carbonia/Special Olympic (Carbonia), Asd "Fuori di testa" (Fabriano), Rugiada Asd Onlus (Firenze), Polisportiva Insieme per sport (Genova), "Folletti 99" (L'Aquila), Gs. "Va' Pensiero" (Parma), L'Airone (Pescara), Libera Rm/D (Roma), Real...mente Roma (Roma), Asd polisportiva Fuoric'entro (Trieste), Gs. Bellaria - Cappuccini Pontedera (Valdera), Asd Cittadini del Mondo (Varese).

su questo tema...

Dossier diritti

Dossier sport e legalita'

NB: I CONTENUTI DEL SITO POSSONO ESSERE PRELEVATI
CITANDO L'AUTORE E LINKANDO
www.osservatoriosullalegalita.org

DOSSIER
Diritti
Etica e politica
Europa
Giustizia
Giustizia USA
Guerra e Pace
Guant/AbuGhraib
Immig/razzismo
Informazione
Mafi/antimafia
Terrorismo
Voli CIA
Disastr/Stato
Sentenze
ALTRE SCHEDE
Elezioni
Fatti e numeri
Inchieste
Prete pedofili
Rifiuti e inceneritori
Simboli religiosi
Sport e legalita'
Stampa estera
Tav NoTav
Vignette Maometto
Indice libri
Varie
OSSERVATORIO
FAQ
Atti convegni
Area multimedia
Indice comunicati
Le vostre domande
Le vostre lettere
Chiedi la Newsletter

avviso legale

LEGA ACCORDO PER CONSIGLIERI FEDERALI E DI LEGA: IL 18 POTERÌ DA ABETE A BERETTA

Grandi e piccole: sei posti di governo ciascuno

ANTONELLO CAPONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ● L'assemblea dei club di A guidata dal presidente Galliani, assieme al presidente di Lega Beretta, impiega tre ore e mezzo per trovare la squadra per il nuovo governo. In altri tempi avremmo passato giornate intere di litigi. È un segno di una Lega cambiata, più pragmatica e snella, proiettata sui veri problemi del calcio, da risolvere con il contributo di tutti, «tutti quelli che hanno voglia di lavorare per il sistema», dice Cellino del Cagliari. Beretta e Galliani telefonano al commissario Abete e insieme concordano di fissare l'assemblea per le elezioni definitive per venerdì 18 settembre. Se tutti terranno fede agli accordi (e da



Maurizio Zamparini del Palermo e Adriano Galliani del Milan
LIVERANI

febbraio mai è successo il contrario) sarà varato il governo della Lega e Abete lascerà il posto a Beretta definitivamente operativo. Come si è arrivati all'intesa? I venti presidenti hanno diviso la A «tra le 7 grandi e le altre 13 medio-piccole» dando a ciascun gruppo 6 posti di

governo: così riconosciamo l'importanza di chi produce il 75% del fatturato e manteniamo una situazione di parità di numeri», osserva Ghirardi del Parma.

Ministri, scorte e Tv B E così 6 posti a Milan, Inter, Juve, Roma, Lazio, Napoli, Fiorentina, Rosella Sensi vice presidente vicario di Lega; Galliani presidente della A; Lotito in consiglio federale; Cobolli Gigli, Paoletti (Moratti ha lasciato il posto all'attivissimo ad) e De Laurentiis in consiglio di Lega. Della Valle tornerà a partecipare direttamente ai lavori di Lega e sarà indicato per la Fondazione della legge Melandri sulla ripartizione della mutualità. Ed ecco le altre 13: Zamparini in consiglio federale; Cellino,

Gino Pozzo, Garrone (o Marotta), Ghirardi e Lo Monaco in consiglio di Lega. Spinelli alla Fondazione. «Ci è sembrato un ottimo criterio per ragionare come sistema al di là delle persone, tutte di valore assoluto», commenta Beretta. Galliani soddisfatto: «Visto? Altro che Lega divisa!». In tre vanno via con la scorta: Galliani, Lotito e ora anche la dottoressa Sensi (con l'alfa spesso utilizzata dalla questura per Lotito). I tifosi del Parma che civilmente protestano contro la tessera del tifoso: «Deve tornare la serenità per tutti». La B ha aperto l'asta per i diritti tv dei prossimi due anni: dirette satellite 8 e 9 milioni; digitale terrestre 4 e 5; highlights in chiaro 1,5 e 1,6 (0,5 e 0,55 dopo gli orari clou); radio 0,3 e 0,35.

GAZZETTA dello SPORT

04-9-2009

Gli altri provvedimenti. Primo sì al Ddl delega

Per il servizio civile riforma ai blocchi

Marco Gasparini

Il piano casa per i giovani annunciato dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, muove solo i primi passi. Nel vertice convocato ieri a Palazzo Chigi, ha spiegato il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, c'è stato infatti «un accenno», sia pure «solo iniziale», alle misure che dovrebbero portare alla realizzazione di alloggi con mutui agevolati destinati alle giovani coppie in cento città italiane. Il Governo ha, invece, dato il via libera al disegno di legge delega per il varo della riforma del Servizio civile nazionale e approvato alcune misure connesse al recepimento di direttive comunitarie in scadenza.

Per quanto riguarda la riforma del Servizio civile nazionale, la delega messa a punto dall'Esecutivo, che sarà sottoposta al vaglio delle Camere, punta a riorganizzare e aggiornare la disciplina di settore anche alla luce del principio di difesa della patria perseguibile, in base a una sentenza della Corte costituzionale del 2004, anche con attività di impegno sociale

non armato. Il provvedimento punta a risolvere alcuni dubbi interpretativi, ma soprattutto a ridefinire tra i diversi livelli di governo (statale, regionale e provinciale) l'ambito di applicazione della materia. Tra i punti qualificanti del Ddl, una diversa definizione dello status del giovane impegnato nel servizio oltre che della relativa durata, con l'obiettivo di valo-

LE INDICAZIONI

Spazio al ricorso alla mobilità interregionale
Sacconi: primo accenno al piano casa per i giovani

rizzarne l'accesso anche nelle aree del Paese dove la sua diffusione è minore (il Nord in particolare). A questo scopo, il Ddl consente il ricorso alla mobilità interregionale da attivare in caso di carenza di domande per la partecipazione a progetti da realizzarsi in determinate aree.

Quanto agli adempimenti imposti da Bruxelles, il Governo ha, da un lato, proseguito l'esame avviato a fine luglio del decreto legge «antifrazioni» messo a punto dalle Politiche europee e, dall'altro, approvato in via preliminare due decreti legislativi per l'attuazione di direttive comunitarie di diversa natura. Un primo provvedimento recepisce la direttiva 2007/47/Ce sui dispositivi medici anche di tipo impiantabile attivo e la direttiva 98/8/Ce sulla vendita di alcuni preparati utilizzati in ambito sanitario (biocidi). Vengono, tra l'altro, alleggeriti gli obblighi posti a carico delle imprese per la sperimentazione di nuovi prodotti come pace-maker e kit destinati alle sale operatorie, al tempo stesso, rafforzate le sanzioni applicabili nei confronti dei fabbricanti e delle strutture ospedaliere che omettano di controllarne la conformità ai parametri tecnici fissati in ambito Ue. Primo giro di boa anche per il decreto legislativo di recepimento della direttiva 2008/62/Ce con deroghe sull'ammissione di ecotipi e varietà agricole minacciate di erosione genetica, mentre sarà trasmesso alle Camere il Ddl di ratifica sulla partecipazione di Bulgaria e Romania allo spazio economico europeo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLE 24 ORE

04-9-2009

LA CURIOSITA' TRA 44 UOMINI

La sfida di Ana l'unica donna giudice-arbitro

«Anche noi siamo brave. Occhi addosso? Nessun imbarazzo»



Ana Isabel Martinez, 32 anni, dominicana BOZZANI

STEFANO ARCOBELLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

◉ Che ci fa quella lì sul ring? Arbitra, giudica. Combatte il match dell'emancipazione. Ana Isabel Martinez, a 32 anni, è l'unica donna-arbitro: confusa tra 44. «Per ora sono sola, in passato era peggio». Tra occhiate un po' così e quelle unghie smaltate di rosa e verde, è l'osservata speciale.

Da dove viene?

«Sono dominicana di La Vega, praticavo il taekwondo, mi coinvolse un ex campione, Payano. Temevo papà non volesse e invece mi disse che forse è meglio stare in mezzo agli uomini così ci si temprava di più. Tra donne si litiga...».

Com'è stata promossa?

«Sono la prima centramericana, tra gli uomini la 7ª. Mi alleno un'ora e mezza al giorno».

Ha mai avuto paura di non farcela?

«Sul ring ho paura come i pugili ma mi concentro per dimostrare le mie qualità. Ho più sensibilità e dialogo con i pugili rispetto agli altri».

Quante avance respinge al giorno?

«Mi guardano tutti. Lottò contro il "machismo" ma ci sono abituata: ho 3 figli, sono separata ma l'uomo dei sogni non lo cerco qui. E poi tradirei la fiducia e rischierei l'espulsione».

Finiti i Mondiali cosa farà?

«Per guadagnarmi da vivere faccio la fisioterapista della squadra di basket della mia città».

Qual è stato finora il momento più difficile?

«Dal primo all'ultimo secondo, con i pesi pesanti è più complicato, ma se uno è capace l'unico problema è crollare la sera di stanchezza».

Arbitrerà i match esibizione femminili?

«Certo, è un grande orgoglio per me: il sogno olimpico è sempre più vicino per tutte noi».

Cosa le dicono i suoi figli?

«Mio figlio Gabrieli vorrebbe vivere da italiano, qui sto trovando molta simpatia ed ammirazione. Questi Mondiali li ricorderò tutta la vita».

GAZZETTA dello SPORT

04-9-2009

LEGGO



Venerdì 04 Settembre 2009

Chiudi

FIRENZE Torna "Gioca lo sport" al Parco dell'Anconella. Da oggi a domenica, grandi e piccini potranno scoprire e provare discipline e attività sportive di ogni tipo, dalle più classiche a quelle più inconsuete. L'evento, che è ormai un appuntamento tipico del settembre fiorentino, promosso dal Quartiere 3, con il coordinamento della Uisp, propone tutti i giorni dalle 17 alle 19.30, spazi dove poter praticare diverse discipline, da quelle più comuni, come il basket, il minibasket, gli scacchi, il taekwondo, il karate, il minitennis e tanti altri, a quelle più insolite, come l'arrampicata, la pesca a mosca, i balli di gruppo e lo sci. Ci saranno inoltre iniziative serali, come il concerto della band Kimera + amarcord (venerdì 4 alle 21,30), il concerto acustico del Sona Caustica Trio (sabato 5 dalle 21,30) e Venecia spettacolo teatrale di J. Accade (domenica 6 ore 21,30). Tutti avranno la possibilità di partecipare all'evento, che si concluderà domenica con una corsa podistica all'interno del Parco (alle 10.30) e una dimostrazione dell'unità cinofila Aicsm (nel pomeriggio).

Il Sipario Musicale
il primo tour operator italiano
specializzato in viaggi musicali

